



Stronger di David Gordon Green

MY DAILY 2

SABATO
28



FESTA DEL CINEMA DI ROMA

26 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE 2017

h. 09.00 **Sala Sinopoli**
SELEZIONE UFFICIALE [press](#) | [accr.](#)
STRONGER
David Gordon Green USA, 116'

h. 09.00 **Sala Petrassi**
SELEZIONE UFFICIALE in collaborazione
con ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
MAZINGA Z INFINITY
Junji Shimizu Giappone, 95'

h. 09.00 **Teatro Studio G. Borgna**
SELEZIONE UFFICIALE [press](#) | [accr.](#)
MON GARÇON
Christian Carion Francia, 84'

h. 11.00 **Sala Petrassi**
SELEZIONE UFFICIALE [press](#) | [accr.](#)
LAST FLAG FLYING
Richard Linklater USA, 124'

h. 11.00 **Teatro Studio G. Borgna**
SELEZIONE UFFICIALE [press](#) | [accr.](#)
ABRACADABRA
Pablo Berger
Spagna, Francia, Belgio, 96'

h. 11.00 **3 e Google Cinema Hall**
ALICE NELLA CITTÀ
[pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
IO SONO QUI
Gabriele Gravagna Italia, 32'
LUCE PROPRIA
Marco Danieli Italia, 42'

h. 12.00 **Sala Sinopoli**
ALICE NELLA CITTÀ
[pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
CAPITAN MUTANDA
David Soren USA, 89'

h. 14.00 **3 e Google Cinema Hall**
ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
SKAM
Julie Andem Norvegia, 60'

h. 14.30 **MAXXI**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
NADIE NOS MIRA
Julia Solomonoff Argentina, Colombia, Brasile, USA, 102'

h. 15.30 **Sala Sinopoli**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
UNA QUESTIONE PRIVATA
Paolo, Vittorio Taviani
Italia, Francia, 84'

h. 16.00 **Casa del Cinema, sala Deluxe**
I VOLTI DI TOTÒ [ingresso libero](#)
MISERIA E NOBILTÀ
Mario Mattoli Italia, 1954, 95'

h. 16.00 **My Cityplex Europa**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
UNA QUESTIONE PRIVATA
Paolo, Vittorio Taviani
Italia, Francia, 84'

h. 16.30 **Sala Petrassi**
SELEZIONE UFFICIALE in collaborazione
con ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
MAZINGA Z INFINITY
Junji Shimizu Giappone, 95' (v.o.)

h. 17.00 **Teatro Studio G. Borgna**
SELEZIONE UFFICIALE in collaborazione
con ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
MAZINGA Z INFINITY
Junji Shimizu Giappone, 95' (doppiato)

h. 17.00 **3 e Google Cinema Hall**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
DETROIT
Kathryn Bigelow USA, 143'

h. 17.00 **MAXXI**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
TOUT NOUS SÉPARE
Thierry Klifa Francia, 98'

h. 18.00 **My Cityplex Europa**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
NADIE NOS MIRA
Julia Solomonoff Argentina, Colombia, Brasile, USA, 102'

h. 18.30 **Casa del Cinema, sala Deluxe**
I FILM DELLA NOSTRA VITA [ingresso libero](#)
ACROSS THE UNIVERSE
Julie Taymor USA, UK, 2007, 133'

h. 18.30 **Cinema Admiral, sala 8**
ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
A MIO PADRE
Gabriel Laderas e Alessio Tamborini
Italia, 15'
FUORI SEDE
Accademia Silvio D'Amico AA.VV
Italia, 47'

h. 19.30 **Sala Sinopoli**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
STRONGER
David Gordon Green USA, 116'

h. 19.30 **Teatro Studio G. Borgna**
SELEZIONE UFFICIALE [press](#) | [accr.](#)
IN BLUE
Jaap van Heusden Paesi Bassi, 102'

h. 19.30 **MAXXI**
RIFLESSI [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
THE WAR IN BETWEEN
Riccardo Ferraris USA, 67'

h. 20.00 **Sala Petrassi**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
ABRACADABRA
Pablo Berger
Spagna, Francia, Belgio, 96'

h. 20.00 **3 e Google Cinema Hall**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
STRONGER
David Gordon Green USA, 116'

h. 20.00 **My Cityplex Europa**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
TUTTI NE PARLANO [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
THE PARTY Sally Potter UK, 71'

h. 20.30 **Cinema Admiral, sala 8**
ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
METTI UNA NOTTE
Cosimo Messeri Italia, 87'

h. 21.00 **Casa del Cinema, sala Deluxe**
I FILM DELLA NOSTRA VITA [ingresso libero](#)
WEST SIDE STORY
Jerome Robbins USA, 1961, 152'

h. 21.30 **Teatro Studio G. Borgna**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
CABROS DE MIERDA
Gonzalo Justiniano Cile, 124'

h. 21.30 **MAXXI**
ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
BEYOND THE SUN
Graciela R. Gilio, Charlie Mainardi
Argentina, Città del Vaticano, 91'

h. 22.00 **Sala Sinopoli**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
LAST FLAG FLYING
Richard Linklater USA, 124'

h. 22.00 **My Cityplex Europa**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
TOUT NOUS SÉPARE
Thierry Klifa Francia, 98'

h. 22.30 **Sala Petrassi**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
MON GARÇON
Christian Carion Francia, 84'

h. 22.30 **3 e Google Cinema Hall**
SELEZIONE UFFICIALE [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
LAST FLAG FLYING
Richard Linklater USA, 124'

h. 22.30 **Cinema Admiral, sala 8**
ALICE NELLA CITTÀ [pubb.](#) | [press](#) | [accr.](#)
WORST CASE WE GET MARRIED
Lèa Pool Canada, Svizzera, 90'

OMAGGIO/ TOTÒ

MISERIA E NOBILTÀ

di MARIO MATTIOLI (Italia, 1954, 95')

Don Felice, uno scrivano pubblico che vive alla giornata, e Don Pasquale, fotografo ambulante, vivono insieme sotto lo stesso tetto, barcamenandosi tra un impiego e l'altro. Quando incontrano il marchese Eugenio, innamorato della bella Gemma, una ballerina che però non ha il sangue nobile come lui, decidono di aiutarlo a convincere la sua famiglia ad accettare la ragazza. Insceneranno una farsa la cui comicità, in una irresistibile fusione di commedia degli equivoci, comicità verbale e gag di natura fisica, rimane esemplare ancora oggi, a più di sessant'anni dall'uscita del film.



I volti di Totò

La Festa di Roma omaggia il grande Totò a 50 anni dalla sua morte con questo film indimenticabile, presentato nella versione restaurata dal CSC - Cineteca Nazionale, e con la mostra *I volti di Totò*, nel foyer Sinopoli, una serie di bellissime foto del Principe Antonio de Curtis provenienti dal prezioso archivio della Cineteca Nazionale, tratte da film famosi e meno famosi della sua lunga e luminosa carriera.

DIETRO LE QUINTE



Commedia in tre atti di **Eduardo Scarpetta**, forgiata nel 1887, non è disdicevole dire che *Miseria e nobiltà* segna la nascita del teatro partenopeo. Grazie alla penna del più prolifico dei suoi autori, le peripezie di Felice Scio-sciammocca rappresentano infatti appieno lo sgangherato, irresistibile stato dell'arte in quel di Napoli. Irresistibile Pulcinella, autore di successi come *Don Felice, maestro di calligrafia*, Scarpetta ebbe un unico scorno nella vita, quando dovette fronteggiare il temibile

Vate Gabriele D'Annunzio che lo denunciò per una sua parodia de *La figlia di Iorio*, costringendolo ad un calvario legale che durò dal 1906 al 1908, fiaccandolo. Estroso dietro la scrivania quanto nel talamo, Scarpetta, coniugato il 16 marzo 1876 con Rosa De Filippo, ebbe tre figli: Domenico, Maria e Vincenzo. Inguaribile "sciupafemmine", però, il nostro imbastì una relazione con la sorella della moglie, Luisa De Filippo, da cui ebbe, a sua volta, tre figli, Eduardo, Peppino e Titina: in pratica, la storia del teatro partenopeo del Novecento. **Andrea Bruni**

di Cesare Stradaoli

FOCUS JAKE GYLLENHAAL



Ogni tanto, periodicamente, il cinema americano ci regala un ragazzino prodigo e Jake Gyllenhaal è certamente uno di loro. Ragazzino per modo di dire, probabilmente fa questo effetto per via della sua espressione e della sua fisicità, come è evidente nel suo esordio sullo schermo in un trascurabile film di caratteristi (*Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche*, del 1994) che lo fa sembrare davvero più giovane dei suoi 22 anni. Qualche comparsata qui e là in commedie di secondo livello, qualcosa di più significativo in serie Tv quali *Homicide*, e poi il salto definitivo con *Donnie Darko* (2001) di Richard Kelly, in un oscuro e conturbante ruolo che gioca con le scansioni temporali.

Qualche altra partecina in cui si ostinano a presentarlo come una specie di tardoadolescente – ne ha già 24 di anni quando gli fanno fare il ragazzino in *The Day After Tomorrow* – ed ecco in rapida successione l'impegnativo e per niente agevole *I segreti di Brokeback Mountain* (2005) di Ang Lee, che lo vede protagonista a fianco del compianto Heath Ledger in una notissima storia di amore omosessuale fra 'rudi' cowboys, seguito da *Jarhead* (2005) di Sam Mendes, in cui interpreta a testa rasata il caporale Anthony Swofford, inviato in missione in Kuwait durante la prima guerra del Golfo, e dal magnifico *Zodiac* (2007), dove finalmente e definitivamente David Fincher gli conferisce l'aura di attore capace di rendere la drammaticità al massimo livello, assegnandogli il ruolo del geniale e inascoltato disegnatore. Seguono due film con il predestinato Denis Villeneuve (*Prisoners* e *Enemy*) e infine un paio di altri ruoli forti e decisivi, come ne *Lo sciaccallo* (2014), per cui smagrisce fino alla paranoia per entrare nella parte, e nel più recente *Animali notturni* (2016) di Tom Ford, che lo conferma uno degli attori preferiti da registi curiosi e visionari.

SELEZIONE UFFICIALE

STRONGER

di DAVID GORDON GREEN

con Jake Gyllenhaal, Tatiana Maslany, Miranda Richardson, Clancy Brown, Carlos Sanz, Frankie Shaw, Danny McCarthy, Lenny Clarke

(USA, 2017, 119')

Il film racconta l'attentato avvenuto durante la Maratona di Boston nel 2013 visto dalla prospettiva di uno dei sopravvissuti, Jeff Bauman, interpretato da uno straordinario Jake Gyllenhaal. Dopo l'attacco, la foto che lo ritraeva ferito divenne celebre in tutto il mondo. Bauman perse entrambe le gambe a causa dell'esplosione ma il suo coraggio lo spinse a collaborare con la polizia per rintracciare gli attentatori. Un coraggio eccezionale, che lo ha aiutato a superare le avversità e a ricostruire la propria vita insieme alla compagna Erin Hurley.

DAVID GORDON GREEN

Regista, sceneggiatore e produttore americano. Già con *George Washington* (2000), suo esordio alla regia, Gordon Green ottiene numerosi riconoscimenti, fra cui il prestigioso premio per il miglior film del New York Film Critics Circle. Dopo aver scritto e diretto *All the Real Girls* (2003), si afferma l'anno successivo con il thriller *Undertow*, prodotto da Terrence Malick, regista da cui trae spesso ispirazione. Nel 2007 dirige il drammatico *Snow Angels* e, nel 2008, la commedia *Strafumati*, con Seth Rogen e James Franco. Tra gli ultimi suoi film ricordiamo *Joe* (2013), interpretato da Nicolas Cage, e *Manglehorn* (2014), con Al Pacino e Holly Hunter.



AGENDA

EUROVISIONI

Seminario sul tema *Creatività e crescita culturale in Europa: quale ruolo per il servizio pubblico?* Conduce Luca Bergamo.

h. 9.30 | MAXXI

CINES DE CUBA

Nel 1953, Cuba aveva più di 600 cinema. In *Cines de Cuba* Carolina Sandretto compie un viaggio per immagini attraverso i cinema dell'isola, raccontando una parte della storia e delle trasformazioni di questo Paese. Testi di Carlos Garaicoa e Grettel Jiménez-Singer.

www.notebookauditorium.it

h. 11.30 | Libreria dell'Auditorium del Parco della Musica

INCONTRO CON PHIL JACKSON



"Action Jackson" e "Mister Zen", due facce della stessa medaglia anzi dello stesso

anello visto che stiamo parlando di Philip Douglas "Phil" Jackson. Leader indiscusso del mondo del basket, il vero "Signore degli anelli" è il più grande allenatore della NBA e il più vincente della storia: 11 titoli totali vinti,

6 in 9 stagioni con i Chicago Bulls e 5 con i Los Angeles Lakers. «Quello che separa le squadre vincenti da quelle mediocri? Solo il carattere».

h. 15 | Teatro Studio G. Borgna | € 10



SUCCEDE, DAL LIBRO AL FILM

Incontro con Sofia Viscardi, Francesca Cima, Paola Mannini

h. 15.30 | 3 e Google Cinema Hall

INCONTRO CON ROSARIO FIORELLO

Dagli esordi come animatore nei villaggi turistici alle performance da autentico mattatore in alcuni dei più popolari



programmi della televisione e della radio italiana, un filo rosso di puro talento e intrattenimento sempre coinvolgente. Pochi artisti riescono a parlare alla gente come Rosario Fiorello, per tutti Fiorello: presentatore e comico, cantante e musicista, indimenticabile la sua versione di *Tu vuò fa' l'americano* ne *Il talento di Mr Ripley*, in cui trascina nello swing Matt Damon e Jude Law.

h. 17.30 | Sala Sinopoli | € 15

SELEZIONE UFFICIALE

ABRACADABRA

di **PABLO BERGER**

con **Maribel Verdú, Antonio de la Torre, José Mota, José María Pou, Quim Gutiérrez, Priscilla Delgado, Julián Villagrán, Javivi**

(Spagna, Francia, Belgio, 2017, 96')

Siamo alla periferia di Madrid e Carmen e Carlos stanno partecipando al matrimonio del nipote. Lei è una casalinga che vorrebbe vivere un'altra vita. Lui è un marito assente, aggressivo, tifoso sfegatato del Real Madrid. Tutto fila liscio finché un cugino della donna chiede un volontario per stupire gli ospiti con un numero di ipnotismo. Si fa avanti proprio Carlos, abbastanza scettico, ma ci si accorge presto che la situazione sfugge di mano. Qualcosa non è andato per il verso giusto. Carlos comincia a comportarsi in modo davvero strano, quasi grottesco. Scoppia il panico in sala.



PABLO BERGER

Nel 1988 dirige il suo primo cortometraggio, *Mama*, con la direzione artistica di Àlex de la Iglesia e Ramón Barea. Studia poi a New York e inizia una carriera parallela come pubblicitista e produttore di musica che si conclude nel 2003, quando gira il film *Torremolinos 73* e inizia a dedicarsi solo al cinema. *Blancanieves*, del 2012, rappresenterà la Spagna agli Academy Awards nella categoria miglior film straniero, oltre a vincere dieci premi Goya, tra cui miglior film e miglior sceneggiatura originale.

SELEZIONE UFFICIALE

CABROS DE MIERDA (THE YOUNG SHEPHERD)

di **GONZALO JUSTINIANO**

con **Nathalia Aragonese, Daniel Contesse, Elías Collado, Corina Posada de Gregorio, Luis Dubbó, Nicolás Rojas, Sara Becker Rodríguez**

(Cile, 2017, 118')

Gladys ha 32 anni ed è conosciuta da tutti come "la francese". Vive a La Población La Victoria, sobborgo popolare nella zona centro-sud di Santiago del Cile, insieme alla figlia e alla madre, che si chiamano Gladys proprio come lei. In casa le tre Gladys ospitano il giovane Samuel Thompson, nordamericano trasferitosi in Cile come missionario. Samuel ha con sé una telecamera con la quale riprende la quotidianità dell'umile gente del *barrio* che prova a sopravvivere e a barcamenarsi tra cucine condivise, bambini orfani e le prime sterili rivolte contro il governo di Pinochet.



GONZALO JUSTINIANO

Regista e produttore cileno. Dopo aver studiato all'Università di Parigi e alla Louis Lumière Film School, nel 1984 torna in patria per realizzare un documentario sul movimento punk cileno, *Los guerreros pacifistas*. L'anno successivo dirige il suo primo film di finzione, *Los Hijos de la Guerra Fría*, che vince numerosi premi. Negli anni '90 realizza i lungometraggi *Caluga o menta* (1990), *Amnesia* (1994) e *Tuve un sueño contigo* (1999). In seguito dirige *El Leyton* (2002), *B-Happy* (2003) e *Lokas* (2008).



ACROSS THE UNIVERSE

di **JULIE TAYMOR** (USA, UK, 2007, 133')



scelto da **Giovanna Fulvi**: «La ricchezza e la forza delle immagini che in questo film accompagnano i testi delle canzoni dei Beatles, magie pop della controcultura che tutti conoscono, trasformano *Across the Universe* in un'esperienza sensoriale quasi tattile».

WEST SIDE STORY

di **JEROME ROBBINS, ROBERT WISE**
(USA, 1961, 152')



scelto da **Valerio Carocci**: «*West Side Story* ci racconta come una vicenda d'amore può entrare nella vita della collettività, come l'amore può sconfiggere ogni barriera sociale e disillusione generazionale, il personale diventa politico e tenta di cambiare l'attuale».



SELEZIONE UFFICIALE

MON GARÇON (MY SON)

di **CHRISTIAN CARION**

con **Guillaume Canet, Mélanie Laurent, Olivier De Benoist, Antoine Hamel, Mohamed Brikat, Lino Papa, Marc Robert, Pierre Langlois, Tristan Pagès, Christophe Rossignon, Pierre Desmaret**

(Francia, 2017, 84')

A causa del suo lavoro, che ama follemente, Julien trascorre gran parte del tempo all'estero. Le assenze da casa, però, hanno incrinato i rapporti familiari al punto da spingere la moglie a chiedere e ottenere il divorzio. Durante una trasferta in Francia l'uomo trova inaspettatamente un messaggio dell'ex moglie nella segreteria telefonica. È disperata: vuole avvisarlo della scomparsa del loro figlio di sette anni durante una gita in montagna con la scuola. Sconvolto dalla notizia, Julien decide di partire subito alla ricerca del piccolo e niente sembra poterlo fermare.

CHRISTIAN CARION

Dopo aver abbandonato gli studi di ingegneria per dedicarsi al cinema, nel 2001 il regista e sceneggiatore francese ottiene un grande successo di pubblico in patria con il suo primo film, *Una rondine fa primavera*, un omaggio alla sua educazione contadina. In seguito si dedica a progetti più ambiziosi, di ambientazione perlopiù storica, come *Joyeux Noël*, presentato a Cannes nel 2005 e vincitore di numerosi premi, *L'affaire Farewell* (2009) con Emir Kusturica e Guillaume Canet, e *En mai, fais ce qu'il te plaît* (2015), con musiche di Ennio Morricone.



RIFLESSI

THE WAR
IN BETWEENdi **RICCARDO FERRARIS**

(USA, 2017, 67')

Veterani di guerra che aiutano i lupi, e viceversa. Succede al Lockwood Animal Rescue Centre (LARC) di Frazier Park, in California, rifugio di 20 acri fondato da Matt Simmons, veterano dell'operazione Desert Storm, insieme allo psicologo Lorin Lindner. Si tratta del primo caso documentato di terapia simultanea transpecie. L'obiettivo del centro è di combattere la paura e la depressione. I risultati sono soddisfacenti, lo testimonia il documentario di Riccardo Ferraris che racconta come i veterani si ricongiungano con la natura per prendere lentamente consapevolezza di una comune appartenenza.

SELEZIONE UFFICIALE

LAST FLAG FLYING

di **RICHARD LINKLATER**con **Steve Carell, Bryan Cranston, Laurence Fishburne**

(USA, 2017, 125')

L'ex medico della marina Larry "Doc" Shepherd, l'ex marine Sal Nealon e il reverendo Richard Mueller hanno servito insieme in Vietnam. Trent'anni dopo, i tre si riuniscono per riportare a casa il corpo del figlio di "Doc", giovane marine ucciso durante una missione in Iraq. Nel viaggio verso la East Coast avranno l'occasione di ricordare il passato e di riflettere insieme sul tempo che passa. Il film è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Darryl Ponicsan, seguito de *L'ultima corvée*, dal quale fu tratto l'omonimo film del 1973 con Jack Nicholson.

**RICHARD LINKLATER**

Regista, sceneggiatore e produttore americano impegnato in film indipendenti e sperimentali. Inizia a farsi conoscere nel 1993 con *La vita è un sogno* per raggiungere di lì a breve la notorietà con *Prima dell'alba* (1995), seguito a distanza di anni da *Before Sunset - Prima del tramonto* (2004) e *Before Midnight* (2013), per i quali ottiene due candidature agli Oscar. Nel 2014 il suo *Boyhood*, girato nell'arco di 12 anni, ottiene numerosi riconoscimenti, tra cui due Golden Globe, due BAFTA, l'Orso d'argento per la miglior regia al Festival di Berlino e sei nomination agli Academy.



FOCUS

STEVE CARELL | BRYAN CRANSTON | LAURENCE FISHBURNE



Steve Carell è un bel mistero, anche per i cinefili più esigenti. Una carriera iniziata in serie televisive non particolarmente note e fortunate, che approda al cinema con una sequela di film non esattamente memorabili. Conosciuto principalmente come attore comico (il che, per chi scrive, è nota più che positiva) e talvolta anche 'stupidino' (e qui andiamo un po' meno bene, ma i gusti sono gusti), nel giro di un anno e mezzo ti butta lì due interpretazioni di notevole e contraddittorio spessore umano, prima come cupo miliardario psicopatico e assassino in *Foxcatcher* (2014), poi nel magnifico *La grande scommessa*, in cui impersona uno spietato uomo d'affari capace di manipolare fortune ed esseri umani, roso e oppresso da un rimorso che gli segna la vita. **Cesare Stradioli**



«Ma ti rendi conto della persona con cui stai parlando? Io non posso essere in pericolo... io *sono* il pericolo!», A pronunciare questa battuta è Walter White, protagonista della serie Tv culto *Breaking Bad*: cranio rasato e pizzetto, il professore di chimica di Albuquerque ha i tratti somatici di **Bryan Cranston**. Grazie soprattutto alle sue doti recitative fuori dal comune, la serie si è portata a casa 4 Emmy e un Golden Globe tra il 2008 e il 2014. Lo potremmo definire "caratterista" per la miriade di ruoli interpretati in una carriera lunga quasi quarant'anni, ma forse sarebbe limitativo. Allora basterà dire senza paura di smentita che è un bravo attore e in *Last Flag Flying* si conferma interprete credibile, impareggiabile nell'adattarsi al meglio alle necessità dei tantissimi registi che lo hanno voluto in squadra. **D.C.**



Chiaro, il suo volto e la sua presenza rimarranno quelli di Morpheus in *Matrix*, ma **Laurence Fishburne** era pur sempre anche il ragazzino, ora quasi irriconoscibile, alla mitragliatrice sulla barca di *Apocalypse Now*. Il suo talento deve essere rimasto impresso a Francis Ford Coppola, dato che l'ha voluto in altri tre dei suoi film, *Rusty il Selvaggio*, *Cotton Club* e lo straziante *Giardini di pietra*. Così come due big del calibro di Spielberg, ne *Il colore viola*, e Clint Eastwood, in *Mystic River*, ne hanno valorizzato i caratteri. Fuori dai grandi circuiti Fishburne ha prestato la sua recitazione all'impegno *coloured* con i registi Bill Duke e John Singleton, sempre mantenendo ad alto livello la sua forza espressiva che l'età, se possibile, ha accentuato. **C.S.**

DI:CE
nella
Città

SELEZIONE UFFICIALE/ ALICE

MAZINGER Z INFINITY

di **JUNJI SHIMIZU**

(Giappone, 2017, 95') | ANIMAZIONE

L'umanità era un tempo in pericolo di essere soggiogata dall'impero sotterraneo del Dottor Inferno, uno scienziato malvagio.

Koji Kabuto però, pilotando il prodigioso super robot Mazinga Z, riuscì a riportare la pace nel mondo. Da allora sono passati dieci anni e Koji non è più un pilota bensì, come suo nonno e suo padre, si è dedicato alla scienza. Durante un'esplorazione nel sottosuolo del Monte Fuji trova una misteriosa ed enorme struttura chiamata Infinity, un'arma distruttiva, opera del Dottor Inferno. L'umanità rischia l'estinzione e Koji è costretto a riprendere i comandi di Mazinga Z.



JUNJI SHIMIZU

Junji Shimizu si cimenta per la prima volta con Mazinga Z, personaggio che vive nella memoria di intere generazioni e che torna ora sullo schermo a più di quarant'anni di distanza dalla sua creazione a opera di Gō Nagai. Dagli anni '90 ad oggi, il regista giapponese ha diretto molte serie e film di animazione, tra cui *Majikaru Tarurūto-kun*, *Slam Dunk: Suramu danku*, *One Piece*, *Toriko: 3D Kaimaku! Gourmet Adventure* e *Pretty Cure All Stars New Stage: Amici del futuro*.

ALTOLÀ, FALSITÀ!
FERMATI, MALVAGITÀ!...



...Su di voi, avvoltoio, c'è Mazinga! Dall'anno della sua comparsa sulla ribalta mondiale, il 1972, il robot creato dal celebre mangaka Gō Nagai si ritroverebbe oggi a combattere contro una falsità feroce, una malvagità sempre più radicalizzata e avvoltoio dalle forme più svariate. C'è tuttavia da scommettere che, coraggiosamente comandato dal protagonista Kōji Kabuto, il paladino del bene non si sarebbe di sicuro tirato indietro e avrebbe affrontato i nemici spazzandoli via come ha sempre fatto, magari aiutato da tecnologia di ultimissima generazione. Le sue peripezie hanno dato il via a svariati sequel e spin-off, lo stesso Gō Nagai è infatti anche il papà di Jeeg robot d'acciaio e di UFO Robot Goldrake, con quest'ultimo a formare una trilogia con *Mazinga Z* e *Grande Mazinga*. Tutti questi cartoni sono fieri rappresentanti della scuderia Toei Animation, capace di riempire di ricordi l'infanzia di intere generazioni con cartoni cult come *L'Uomo Tigre*, *Capitan Harlock*, *Ken il Guerriero*, *Kiss Me Licia* e tanti, tantissimi altri. **Davide Carbone**

DI:CE
nella
Città

ALICE NELLA CITTÀ

FUORI CONCORSO

CAPITAN MUTANDA

di **DAVID SOREN** (USA, 2017, 89')

George Beard e Harold Hutchins frequentano la quarta elementare e sono molto amici. Amano scrivere fumetti, che vendono nel cortile della scuola. La loro creazione, *Capitan Mutanda*, prende vita quando i due accidentalmente ipnotizzano il meschino preside Mr. Krupp, che si trasforma in un vero e proprio supereroe, inguaribilmente credulone e soprattutto poco furbo. **David Soren** è un affermato disegnatore, regista e doppiatore canadese. Per la DreamWorks Animation è stato illustratore de *La strada per El Dorado*, *Galline in fuga* e *Shrek*.

È stato poi supervisore alla sceneggiatura di *Shark Tale* e ha diretto *Buon Natale, Madagascar!* (2009) e *Turbo* (2013).

EVENTI SPECIALI

LUCE PROPRIA

di **MARCO DANIELI** (Italia, 2017, 42')

Marta è una ragazza di 16 anni piena di entusiasmo per la vita. È precoce, ambiziosa, spigliata e piena di progetti per il futuro, ma il destino le ha riservato la brutta sorpresa di una malattia degenerativa che le farà perdere in fretta la vista.

SERIES

SKAM

di **JULIE ANDEM** (Norvegia, 2017)

Sullo schermo, la quotidianità di adolescenti

che frequentano un liceo nel ricco borgo di Frogner a West End Oslo. In ogni stagione si segue un nuovo personaggio principale che viene raccontato da un punto di vista differente.

PANORAMA

WORST CASE, WE GET MARRIED

di **LÉA POOL** (Canada, Svizzera, 2017, 90')

Aïcha è una ragazzina dai sentimenti confusi. Lei, però, non si riconosce affatto in questa descrizione ed è convinta dell'amore che prova per il patigno recentemente cacciato di casa dalla madre, che, nel frattempo, ha iniziato una nuova relazione.

PANORAMA ITALIA

METTI UNA NOTTE

di **COSIMO MESSERI** (Italia, 2017, 87')

Giovane entomologo in crisi sentimentale, Martino torna a Roma per trovare l'amato zio, che subito lo precetta per far da babysitter a Linda, figlia di alcuni amici. A casa della piccola però Martino fa anche la conoscenza dell'ecentrica e imprevedibile nonna Lulù. Come se le sorprese non bastassero, squilla il telefono: è Tea, una vecchia fiamma di Martino...

IO SONO QUI

di **GABRIELE GRAVAGNA** (Italia, 2017, 32')

Dine, Magassouba e Omar sono ospiti dei centri di prima accoglienza per minori stra-

nieri non accompagnati di Palermo, gestiti dall'Associazione Asante Onlus. La loro voce, il loro sguardo, il sorriso sono gli stessi di tutti quei minori che giungono soli nel nostro Paese dopo essere stati costretti a intraprendere il "viaggio della speranza" per fuggire dall'orrore della guerra, dal terrorismo, dalla miseria.

FUORI SEDE

di **M. SCANDALE, R. BARTOLI, C. ALÙ, L. COLLALTI**

supervisione alla regia di **SERGIO RUBINI** (Italia, 2017, 47')

Il nuovo progetto di Sergio Rubini con gli allievi di Recitazione e Regia dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" – di cui è docente di recitazione da diversi anni – si articola in quattro episodi. I protagonisti sono studenti universitari fuori sede ingabbiati in una precarietà che va ben oltre la stanza in affitto o l'indirizzo da cambiare, ma confonde la loro intera visione del futuro.

CORTOMETRAGGI

A MIO PADRE

di **GABRIEL LADERAS, ALESSIO TAMBORINI** (Italia, 2017, 15')

Mike è un immigrato di prima generazione, ex attivista politico, ex militare al servizio del governo dittatoriale filippino ed ex clandestino. Ciò che Gabriel (il figlio, nato in Italia) ha vissuto e tutt'ora vive in Italia sono le conseguenze delle scelte del padre.